

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2023, n. 1141.

Sisma 1997 - D.G.R. n. 290 del 18 marzo 2019: Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi realizzati in anticipazione su edifici isolati in priorità “g” e degli edifici compresi nelle UMI di fascia “N”, autorizzati dai Comuni ai sensi dell’art. 9 dell’allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98 - Finanziamento degli interventi di cui al punto 3.b) della D.G.R. n. 290/2019 ed assegnazioni ai Comuni dei fondi per la concessione dei relativi contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Sisma 1997 - D.G.R. n. 290 del 18 marzo 2019: Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi realizzati in anticipazione su edifici isolati in priorità “g” e degli edifici compresi nelle UMI di fascia “N”, autorizzati dai Comuni ai sensi dell’art. 9 dell’allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98 - Finanziamento degli interventi di cui al punto 3.b) della D.G.R. n. 290/2019 ed assegnazioni ai Comuni dei fondi per la concessione dei relativi contributi.”** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 30 marzo 1998, n. 61 e ss.mm. e ii.;

Vista la legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 e ss.mm. e ii.;

Vista la DCR 31 gennaio 2012, n. 120 “Programma finanziario 2001/2012 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997”, come da ultimo modificato con la DGR n. 27 del 11/01/2023;

Vista la DGR n. 4718 del 05/08/1998 e ss.mm. e ii.;

Vista la DGR n. 5180 del 14/09/1997 e ss.mm. e ii.;

Vista la DGR n. 550 del 21/04/1999 e ss.mm. e ii.;

Vista la DGR n. 290 del 18/03/2019 pubblicata nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26 comma 1 del Dlgs n. 33/2013;

Vista la DGR n. 1156 del 21/10/2019;

Vista la DGR n. 64 del 12/02/2020;

Vista la DGR n. 1211 del 16/12/2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare l’allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il fabbisogno relativo agli interventi finanziabili individuati ai sensi del punto 3.a) della DGR n. 290/2019, aggiornato rispetto al medesimo allegato A) approvato da ultimo con DGR n. 1211/2020;

2) di approvare l’allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il fabbisogno relativo agli interventi finanziabili individuati ai sensi del punto 3.b) della DGR n. 290/2019, aggiornato rispetto al medesimo allegato B) approvato da ultimo con DGR n. 1211/2020;

3) di rimodulare le assegnazioni ai Comuni a totale copertura dei rispettivi fabbisogni aggiornati di cui all’allegato A);

4) di assegnare ai Comuni i fondi necessari per il finanziamento degli interventi di ricostruzione individuati ai sensi del punto 3.b) della DGR n. 290/2019, a totale copertura dei rispettivi fabbisogni di cui all’allegato B);

5) di precisare che per gli interventi di che trattasi, oggetto di finanziamento, non ricorre l'ipotesi di decadenza dal contributo di cui all'art. 4, comma 4 del d.l.6/1998, qualora l'alienazione dell'immobile sia avvenuta successivamente alla data di ultimazione dei lavori formalmente comunicata al Comune;

6) di ribadire quanto previsto ai punti 5) e 7) della DGR n. 290/2019 in ordine rispettivamente ai lavori che devono essere necessariamente realizzati entro il termine di ultimazione stabilito e alla non applicazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi comunali di cui all'art. 8 della LR n. 30/98;

7) di precisare che il contributo da concedere per la singola unità immobiliare (UI) costituente l'edificio oggetto di intervento, calcolato ai sensi dei punti 8), 9), 10), 11) della DGR n. 290/2019, deve essere decurtato delle eventuali agevolazioni fiscali IRPEF dei proprietari, afferenti alla quota di spesa sostenuta coperta da contributo per UI medesima;

8) di stabilire che i Comuni procedono al rilascio delle concessioni contributive per gli interventi di cui al punto 3.b) della DGR n. 290/2019, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del presente atto da parte della Regione, diversamente da quanto previsto al punto 15) della suddetta DGR n. 290/2019;

9) di stabilire che per le pratiche da concedere, soggette a controllo di carattere amministrativo ed economico ai sensi dell'art. 13, comma 3 dell'allegato 1 alla DGR n. 5180/98, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, commi 6, 7, 10 e 11 della LR n. 1/2017;

10) di stabilire altresì che, per le medesime pratiche oggetto di controllo, i Comuni erogano il contributo concesso secondo le modalità previste al punto 16) della DGR n. 290/2019, previa acquisizione degli esiti della suddetta attività di controllo, nel rispetto della procedura stabilita ai commi 12 e 13 dell'art. 5 della LR n. 1/2017;

11) di dare atto che alla copertura finanziaria delle somme assegnate con la presente deliberazione, pari ad euro 3.857.032,20, verrà fatto fronte con le risorse previste dal Programma finanziario 2011/2012 di cui alla DCR del 31 gennaio 2012, n. 120, come da ultimo variato con DGR n. 27 del 11/01/2023 e come di seguito ripartite per i rispettivi settori di intervento:

— “Edifici isolati” per euro 2.783.122,27;

— “Programmi integrati di recupero” per euro 1.073.909,93;

12) di dare atto che gli obblighi di cui all'art. 26, comma 1 del Dlgs n. 33/2013 sono stati soddisfatti tramite la pubblicazione della DGR n. 290/2019;

13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

14) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 1997 - D.G.R. n. 290 del 18 marzo 2019: Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi realizzati in anticipazione su edifici isolati in priorità “g” e degli edifici compresi nelle UMI di fascia “N”, autorizzati dai Comuni ai sensi dell'art. 9 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98 - Finanziamento degli interventi di cui al punto 3.b) della D.G.R. n. 290/2019 ed assegnazioni ai Comuni dei fondi per la concessione dei relativi contributi.

A seguito delle crisi sismiche del 12 maggio, 26 settembre 1997 e successive, la Regione Umbria ha emanato la legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 recante “Norme per la ricostruzione delle aree colpite dalle crisi sismiche del 12 maggio 1997, 26 settembre 1997 e successive”, in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61.

Con la DGR n. 5180 del 14/09/1998 e ss.mm.ii. sono state approvate modalità, procedure e termini per la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 4 della legge n. 61/98 per la realizzazione degli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma, classificati secondo le fasce prioritarie di cui all'art. 4, comma 3 della LR n. 30/98.

Con la medesima DGR n. 5180/98, all'art. 7 sono state riproposte le classificazioni degli edifici di cui all'art. 4, comma 3 e 3ter della LR n. 30/98 e meglio definiti ulteriori criteri per l'individuazione degli interventi prioritari quali ad esempio quelli di cui ai commi 4 e 9 dello stesso art. 7.

Con la lettera C) dell'allegato B) alla DGR n. 550 del 21/04/1999 e ss.mm.ii., ad integrazione di quelle di cui alla DGR n. 5180/98 ove applicabili, sono state dettate ulteriori disposizioni, per l'esecuzione degli interventi da effettuarsi dai Consorzi obbligatori sugli edifici privati all'interno dei Programmi Integrati di Recupero (PIR), raggruppati in Unità Minime di Intervento (UMI) classificate nelle fasce prioritarie definite al punto 1 dell'allegato A) alla DGR n. 4718 del 05/08/1998;

Con varie deliberazioni di Giunta regionale:

— sono stati prioritariamente finanziati tutti gli interventi di ricostruzione degli edifici isolati danneggiati dal sisma, collocati nelle priorità di cui alle lettere a), b), c), d), d1) e, parzialmente, quelli di cui alla lettera f) del comma 3 dell'art. 7 della DGR n. 5180/98, nonché quelle di cui ai commi 4 e 9 classificati come priorità 1) e 2);

— sono stati successivamente finanziati gli interventi da realizzare su edifici isolati collocati nelle priorità e), f) (residuali), f0), f1) e f2);

— sono state finanziate prioritariamente tutte le UMI collocate nelle fasce prioritarie 1) e 2) e successivamente quelle collocate rispettivamente nella fascia prioritaria 4) e nella fascia prioritaria 3);

— sono stati altresì finanziati interventi su particolari tipologie di edifici isolati collocati nella fascia prioritaria g) di cui all'art. 7, comma 3 della DGR n. 5180/98 nella quale ricadono un gran numero di edifici isolati non finanziati e all'interno dei PIR su UMI di fascia N non classificabili secondo le fasce 1), 2), 3) e 4) totalmente finanziate;

Con altre deliberazioni di Giunta regionale sono stati finanziati altresì un numero limitato di interventi su edifici isolati collocati in priorità residuale "g" e su edifici all'interno dei PIR ricompresi in UMI classificate in fascia prioritaria residuale "N".

In considerazione del fatto che per un certo numero di interventi finanziati, seppur limitato (circa 5% di edifici isolati e 15% di edifici nei PIR), risultavano, a distanza di molti anni, ancora concessioni non rilasciate, lavori non iniziati, lavori non conclusi o pratiche amministrative non definite, sebbene ampiamente trascorsi i termini previsti assegnati dai Comuni in attuazione delle disposizioni dettate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 3 della LR n. 30/98, con la legge regionale 17 gennaio 2017, n. 1, fra le altre cose, sono stati stabiliti nuovi termini perentori per gli adempimenti di competenza dei privati cittadini beneficiari del contributo e stabilite regole per consentire ai Comuni la completa definizione degli interventi ricadenti nelle sopra citate specifiche situazioni.

L'attuazione delle leggi regionali n. 1/2017 e n. 8/2018 e da ultimo l'approvazione della DGR n. 1183 del 29/10/2018, con la quale ai sensi dell'art. 3 della LR n. 1/2017 sono stati autorizzati i Comuni a rilasciare le ultime concessioni contributive per interventi di riparazione e ricostruzione di edifici isolati ed UMI in priorità finanziabile, hanno permesso di determinare con certezza il fabbisogno massimo totale per gli interventi di ricostruzione post sisma 97 attivati su edifici di proprietà privata e, in relazione ai fondi totali assegnati per le stesse finalità con il Programma finanziario 2011-2012, approvato con DCR n. 120 del 31/01/2012 e variato da ultimo con D.G.R. n. 671 del 18/06/2018, di quantificare l'ammontare di residue disponibilità pari a circa euro 9.000.000,00, utilizzabili per il finanziamento di nuovi interventi nel medesimo settore privato della ricostruzione.

Con propria deliberazione n. 290/2019 la Giunta regionale ha stabilito di destinare le suddette disponibilità per il finanziamento degli interventi realizzati in anticipazione dai proprietari su edifici isolati ed interni ai PIR, non classificabili nelle fasce prioritarie integralmente finanziate per la mancanza di requisiti necessari, autorizzati dai Comuni ai sensi dell'art. 9 dell'allegato 1 alla DGR n. 5180/98. Con la medesima deliberazione sono inoltre stati stabiliti criteri e modalità per procedere con detto finanziamento.

A tal fine, con la DGR n. 326 del 25/03/2019 è stato variato Programma finanziario 2011-2012 approvato con DCR n. 120 del 31/01/2012, destinando, sulla base di una stima approssimativa, euro 7.000.000,00 per gli edifici isolati ed euro 2.000.000,00 per gli edifici interni ai PIR, oggetto di finanziamento ai sensi della DGR 290/2019.

Tenuto conto delle disponibilità sopra riportate e dei fabbisogni trasmessi dai Comuni interessati ai sensi del punto 15) della DGR n. 290/2019, quantificati sulla base delle istanze presentate dai proprietari secondo termini e modalità previsti al punto 14) della DGR medesima, con la DGR n. 64/2020, al punto 3), sono stati assegnati ai Comuni i fondi per la totale copertura dei rispettivi fabbisogni relativi agli interventi finanziabili individuati ai sensi del punto 3.a) della DGR n. 290/2019 e, al punto 6), fissato il termine per il rilascio delle relative concessioni contributive da parte Comuni stessi.

Nello specifico, con la DGR n. 64/2020 sono stati assegnati ai Comuni, per le suddette finalità, totalmente euro 8.330.494,68 di cui euro 6.664.637,14 per gli edifici isolati ed euro 1.665.857,54 per gli edifici all'interno dei PIR, come da allegato A alla deliberazione medesima.

Successivamente, i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Città di Castello, Corciano, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Norcia, Scheggia e

Pascalupo, Sellano, Spello, Spoleto, Torgiano, Trevi Valfabbrica e Valtopina, hanno trasmesso alla Regione i fabbisogni aggiornati relativi agli edifici finanziabili ai sensi della DGR n. 290/2019, individuati separatamente ai sensi dei punti 3.a) e 3.b) della medesima deliberazione di Giunta regionale.

Prendendo atto dei nuovi fabbisogni comunicati dai Comuni sopra richiamati, lasciando invariato il fabbisogno già approvato con la DGR n. 64/2020 per tutti quei comuni che non hanno comunicato variazioni, con la DGR n. 194 del 09/12/2020 sono state apportate le necessarie variazioni al Programma finanziario 2011-2012, ripartendo come segue le risorse necessarie totali, pari ad euro 9.106.819,17, da destinare ai settori di intervento interessati ed aumentate totalmente di euro 106.819,17:

- settore “Edifici isolati” euro 7.393.762,79;
- settore “Programmi integrati di recupero” euro 1.713.056,38

Con la DGR n. 1211 del 16/012/2020, pertanto, fra le altre cose:

— sono stati approvati come Allegato A) ed Allegato B) i nuovi fabbisogni relativi rispettivamente agli interventi da finanziare di cui al punto 3.a) e al punto 3.b) della DGR n. 290/2019;

— sono state di conseguenza rimodulate le assegnazioni ai Comuni dei fondi necessari per il finanziamento degli interventi di ricostruzione di cui al punto 3.a) della DGR n. 290/2019, a totale copertura dei rispettivi fabbisogni aggiornati di cui al richiamato Allegato A);

— è stato stabilito di rimandare a successivo atto l’assegnazione ai Comuni delle eventuali risorse finanziarie disponibili da destinare al finanziamento degli interventi di ricostruzione di cui al punto 3.b) della DGR n. 290/2019;

In esito ad una ricognizione condotta del Servizio “Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma” competente in materia, sono state accertate disponibilità di risorse finanziarie per entrambe i settori di interesse “Edifici isolati” e “Programmi integrati di recupero”, tenuto conto delle risorse assegnate ai suddetti settori con il Programma finanziario 2011-2012 approvato con DCR n. 120 del 31/01/2012, modificato da ultimo con la DGR n. 27 del 11/01/2023, e delle somme impegnate, a valere su tali risorse, per la totale copertura del fabbisogno relativo a tutti gli interventi di ricostruzione di edifici di proprietà privata danneggiati dal sisma a tutt’oggi finanziati.

Con PEC n. 196992 del 11/08/2023 è stato chiesto inoltre ai Comuni interessati di trasmettere l’aggiornamento della situazione inerente alle pratiche concessorie relative agli interventi già finanziati nonché al fabbisogno finanziario aggiornato degli interventi ancora da finanziare, di cui rispettivamente ai punti 3.a) e 3.b) della DGR n. 290/2019, rappresentata negli allegati A e B approvati da ultimo con DGR n. 1211/2020.

Preso atto dei riscontri di solo parte dei Comuni interpellati, ritenendo di dover considerare il dato già acquisito ed approvato per i Comuni restanti, la suddetta stima aggiornata risulta:

- pari ad euro 8.878.443,28, per gli interventi già finanziati di cui all’allegato A, suddivisa come segue:
 - settore “Edifici isolati” euro 7.229.746,99;
 - settore “Programmi integrati di recupero” euro 1.648.696,29;
- pari ad euro 3.857.032,20, per gli interventi da finanziare di cui all’allegato B, suddivisa come segue:
 - settore “Edifici isolati” euro 2.783.122,27;
 - settore “Programmi integrati di recupero” euro 1.073.909,93.

Dato atto che le risorse disponibili risultano sufficienti alla totale copertura delle necessità stimate relative agli interventi di cui al punto 3.b) della DGR n. 290/2019, si ritiene di poter proporre alla Giunta regionale di autorizzare il finanziamento degli interventi medesimi e, a tale scopo, assegnare ai Comuni interessati le risorse finanziarie necessarie.

Ritenuto inoltre opportuno concedere ai Comuni termini più ampi per il rilascio delle concessioni contributive rispetto a quanto previsto al punto 15) della DGR n. 290/2019, in considerazione delle difficoltà più volte segnalate da diversi Comuni nel definire le residuali pratiche relative agli interventi di ricostruzione post sisma 1997 per le sempre più esigue risorse umane a ciò destinate.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Sisma 1997

Fabbisogno di cui al punto 15) della D.G.R. n. 290/2019 al 31/10/2023

P.to 3.a) D.G.R. n. 290/2019 - Interventi con data fine lavori comunicata antecedentemente al 10/04/2019

Allegato A

Comune	Edifici isolati						Edifici ricompresi nel P.I.R.						Totali					
	Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato			
	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere		
ACQUASPARTA	1	€ 37.078,49	1	€ 37.078,49										1	€ 37.078,49	1	€ 37.078,49	
ARRONE	1	€ 22.660,68	1	€ 22.660,68										1	€ 22.660,68	1	€ 22.660,68	
ASSISI	32	€ 1.153.777,23	31	€ 1.111.541,81	1	€ 58.164,14	1	€ 58.164,14						33	€ 1.211.941,37	32	€ 1.169.705,95	
BASTIA UMBRA	9	€ 300.834,24	9	€ 300.834,24										9	€ 300.834,24	9	€ 300.834,24	
BETTONA	1	€ 43.717,61	1	€ 43.717,61										1	€ 43.717,61	1	€ 43.717,61	
CAMPELLO SUL CLITUNNO	4	€ 88.549,08	4	€ 88.549,08										4	€ 88.549,08	4	€ 88.549,08	
CANNARA	1	€ 35.656,87	1	€ 35.656,87										1	€ 35.656,87	1	€ 35.656,87	
CASCIA	7	€ 199.544,12	7	€ 199.544,12										7	€ 199.544,12	7	€ 199.544,12	
CASTELRITALDI	1	€ 87.297,58	1	€ 87.297,58										1	€ 87.297,58	1	€ 87.297,58	
CERRETO DI SPOLETO	4	€ 147.460,10	4	€ 147.460,10	1	€ 3.063,32	1	€ 3.063,32						5	€ 150.523,42	5	€ 150.523,42	
CITTA' DI CASTELLO	4	€ 269.607,61	4	€ 269.607,61										4	€ 269.607,61	4	€ 269.607,61	
COLLAZONE	1	€ 6.101,04	1	€ 6.101,04										1	€ 6.101,04	1	€ 6.101,04	
CORCIANO	2	€ 122.531,09	2	€ 122.531,09										2	€ 122.531,09	2	€ 122.531,09	
COSTACCIARO	2	€ 66.950,04	2	€ 66.950,04										2	€ 66.950,04	2	€ 66.950,04	
FOLIGNO	26	€ 1.375.662,36	26	€ 1.345.543,98	14	€ 778.584,49	14	€ 778.584,49						40	€ 2.154.246,85	40	€ 2.059.768,38	
FOSSATO DI VICO	3	€ 110.566,28	3	€ 110.566,28										3	€ 110.566,28	3	€ 110.566,28	
GUALDO CATTANEO	2	€ 41.585,25	2	€ 41.585,25										2	€ 41.585,25	2	€ 41.585,25	
GUALDO TADINO	13	€ 713.627,75	13	€ 709.302,50	4	€ 231.154,58	4	€ 231.154,58						17	€ 944.782,33	17	€ 940.457,08	
GUBBIO	7	€ 202.890,35	7	€ 164.817,86	1	€ 158.206,46	1	€ 158.206,46						8	€ 361.096,81	8	€ 323.024,32	
MARSCIANO	3	€ 167.282,03	3	€ 158.117,32										3	€ 167.282,03	3	€ 158.117,32	
MASSA MARTANA	3	€ 82.661,84	3	€ 82.661,84										3	€ 82.661,84	3	€ 82.661,84	
MONTEFALCO	10	€ 477.580,72	10	€ 461.145,48										10	€ 477.580,72	10	€ 461.145,48	
MONTELEONE DI SPOLETO	1	€ 65.353,02	1	€ 65.353,02										1	€ 65.353,02	1	€ 65.353,02	
NOCERA UMBRA	12	€ 135.782,48	12	€ 135.782,48	7	€ 256.695,71	7	€ 256.695,71						19	€ 392.478,19	19	€ 392.478,19	
NORCIA	8	€ 157.077,86	8	€ 156.713,26										8	€ 157.077,86	8	€ 156.713,26	
PERUGIA	4	€ 131.521,40	4	€ 131.521,40										4	€ 131.521,40	4	€ 131.521,40	
PRECI	1	€ 53.732,32	1	€ 53.732,32										1	€ 53.732,32	1	€ 53.732,32	
SAN GIUSTINO	1	€ 19.495,23	1	€ 19.495,23										1	€ 19.495,23	1	€ 19.495,23	
SANT'ANATOLIA DI NARCO	1	€ 25.268,96	1	€ 25.268,96										1	€ 25.268,96	1	€ 25.268,96	
SCHEGGIA E PASCELUPU	2	€ 111.523,00	2	€ 111.523,00										2	€ 111.523,00	2	€ 111.523,00	
SELLANO	2	€ 22.472,69	2	€ 22.472,69	1	€ 7.561,08	1	€ 7.561,08						3	€ 30.033,77	3	€ 30.033,77	
SIGILLO	1	€ 52.532,93	1	€ 52.532,93										1	€ 52.532,93	1	€ 52.532,93	
SPELLO	4	€ 101.358,42	4	€ 101.358,42	3	€ 188.639,19	3	€ 188.639,19						7	€ 289.997,61	7	€ 289.997,61	
SPOLETO	15	€ 501.477,12	15	€ 478.177,41										15	€ 501.477,12	15	€ 478.177,41	
TORGIANO	-	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	-	
TREVI	5	€ 127.209,75	5	€ 127.209,75	1	€ 30.987,41	1	€ 30.987,41						6	€ 158.197,16	6	€ 158.197,16	
VALFABRICA	1	€ 96.061,16	1	€ 96.061,16										1	€ 96.061,16	1	€ 96.061,16	
VALTOPINA	1	€ 39.274,09	1	€ 39.274,09										1	€ 39.274,09	1	€ 39.274,09	
Totali	196	€ 7.393.762,79	195	€ 7.229.746,99	33	€ 1.713.056,38	33	€ 1.648.696,29	33	€ 1.648.696,29	229	€ 9.106.819,17	228	€ 8.878.443,28				

Sisma 1997
Fabisogno di cui al punto 15) della D.G.R. n. 290/2019 al 31/10/2023
P.to 3.b) D.G.R. n. 290/2019 - Interventi non conclusi alla data del 10/04/2019

Comune	Edifici isolati						Edifici ricompresi nei P.I.R.						Totali					
	Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato		Fabb.gno DGR 1211/2020		Fabb.gno aggiornato			
	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere	Numero edifici	Contributo da concedere		
ARRONE	1	€ 66.383,69	1	€ 66.383,69								1	€ 66.383,69	1	€ 66.383,69			
ASSISI	11	€ 238.848,35	11	€ 238.848,35	1	€ 37.699,74	1	€ 37.699,74				12	€ 276.548,09	12	€ 276.548,09			
BASTIA UMBRA	1	€ 19.077,41	1	€ 19.077,41								1	€ 19.077,41	1	€ 19.077,41			
BETTONA	1	€ 40.239,93	1	€ 40.239,93								1	€ 40.239,93	1	€ 40.239,93			
CAMPELLO SUL CLITUNNO	1	€ 16.028,34	1	€ 16.028,34								1	€ 16.028,34	1	€ 16.028,34			
CERRETO DI SPOLETO					1	€ 13.826,85	1	€ 13.826,85				1	€ 13.826,85	1	€ 13.826,85			
CITTA' DI CASTELLO	1	€ 52.813,66	1	€ 52.813,66								1	€ 52.813,66	1	€ 52.813,66			
COSTACCIARO	2	€ 27.692,64	2	€ 27.692,64								2	€ 27.692,64	2	€ 27.692,64			
FOLIGNO	7	€ 138.130,39	7	€ 138.130,39	5	€ 295.268,56	4	€ 288.188,37				12	€ 433.398,95	11	€ 426.318,76			
GUALDO TADINO	6	€ 222.123,40	6	€ 222.123,40	2	€ 144.825,13	2	€ 144.825,13				8	€ 366.948,53	8	€ 366.948,53			
GUBBIO	11	€ 425.266,38	11	€ 425.266,38								11	€ 425.266,38	11	€ 425.266,38			
MARSCIANO	2	€ 78.146,33	2	€ 78.146,33								2	€ 78.146,33	2	€ 78.146,33			
MONTEFALCO	6	€ 204.353,21	6	€ 204.353,21								6	€ 204.353,21	6	€ 204.353,21			
NOCERA UMBRA					2	€ 153.862,30	2	€ 153.862,30				2	€ 153.862,30	2	€ 153.862,30			
NORCIA	19	€ 351.212,53	19	€ 351.212,53								19	€ 351.212,53	19	€ 351.212,53			
PIETRALUNGA	1	€ 43.937,63	1	€ 43.937,63								1	€ 43.937,63	1	€ 43.937,63			
SAN GIUSTINO	2	€ 153.941,42	2	€ 153.941,42								2	€ 153.941,42	2	€ 153.941,42			
SCHEGGINO	3	€ 108.867,03	3	€ 108.867,03								3	€ 108.867,03	3	€ 108.867,03			
SELLANO	2	€ 62.193,39	2	€ 62.193,39	2	€ 359.066,49	2	€ 359.066,49				4	€ 421.259,88	4	€ 421.259,88			
SPELLO	3	€ 62.878,27	3	€ 62.878,27	1	€ 19.567,01	1	€ 19.567,01				4	€ 82.445,28	4	€ 82.445,28			
SPOLETO	6	€ 342.056,91	6	€ 342.056,91								6	€ 342.056,91	6	€ 342.056,91			
TORGIANO	1	€ 36.089,13	1	€ 36.089,13								1	€ 36.089,13	1	€ 36.089,13			
TREVI	4	€ 92.842,23	4	€ 92.842,23								4	€ 92.842,23	4	€ 92.842,23			
VALTOPINA					1	€ 56.874,04	1	€ 56.874,04				1	€ 56.874,04	1	€ 56.874,04			
Totali	91	€ 2.783.122,27	91	€ 2.783.122,27	15	€ 1.080.990,12	14	€ 1.073.909,93	106	€ 3.864.112,39	105	€ 3.857.032,20						

Allegato B